

Flussi, fino al 30 settembre le domande per le conversioni dei permessi

Prorogati i termini perché ci sono ancora quote. Idem per i lavoratori formati all'estero



(www.integrazionemigranti.gov.it del 17 marzo 2022) - I cittadini stranieri che vogliono convertire in un permesso di soggiorno per lavoro un permesso rilasciato per altri motivi avranno tempo fino al 30 settembre 2022 per presentare domanda. Stesso termine anche per i datori di lavoro che vogliono far arrivare in Italia e assumere cittadini stranieri formati all'estero.

Per queste due categorie ci sono ancora quote disponibili del decreto flussi (DPCM 21 dicembre 2021), di qui la decisione del governo di prorogare il termine per le domande, originariamente fissato al 17 marzo, come spiega una circolare congiunta dei ministeri dell'Interno.

In particolare, ad oggi risultano impegnate solo il 45% delle 7.000 quote riservate alle conversioni dei permessi di soggiorno. Né sono state ancora completamente utilizzate le 100 quote riservate ai lavoratori stranieri che abbiano completato programmi di formazione e istruzione nei Paesi d'origine ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico dell'Immigrazione (D. lgs. n. 286/1998).

In entrambi i casi, le domande possono essere presentate tramite il sito del Ministero dell'Interno, all'indirizzo <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it/>

Documenti correlati

- Circolare Ministeri Interno, Lavoro e Agricoltura 16 marzo 2022 OGGETTO: Proroga termini istanze a valere sulle quote previste dal D.P.C.M. 21 dicembre 2021